

Manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti di comunità energetiche rinnovabili – Fase 2: attivazione di misure di supporto finanziario per interventi relativi a nuovi impianti a fonti energetiche rinnovabili realizzati su immobili pubblici di proprietà di soggetti pubblici a servizio di comunità energetiche rinnovabili.

TITOLO	Manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti di comunità energetiche rinnovabili – Fase 2: attivazione di misure di supporto finanziario per interventi relativi a nuovi impianti a fonti energetiche rinnovabili realizzati su immobili pubblici di proprietà di soggetti pubblici a servizio di comunità energetiche rinnovabili.
FINALITÀ	L'iniziativa intende finanziare interventi di realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e sistemi di accumulo di proprietà di soggetti pubblici, realizzati su immobili pubblici e a servizio di Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito CER) del territorio lombardo, così come definite nell'art. 2 del DM 414/2023.
PRSS XII LEGISLATURA	Missione 5.1.2 Incentivare l'efficientamento energetico e promuovere la diversificazione delle fonti energetiche. Missione 5.1.3 Promuovere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili.
SOGGETTI BENEFICIARI	Comuni della Lombardia inseriti nell'elenco di cui al DDUO 18074/2023 che individua le proposte di CER ritenute meritevoli di accedere alla Fase 2, siano essi capofila oppure partecipanti alle configurazioni di CER proposte.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria della misura è pari a euro 20.000.000, suddivisi nel bilancio regionale in euro 15.000.000,00 sull'annualità 2025 ed euro 5.000.000,00 sull'annualità 2026 a valere sul capitolo di bilancio 17.01.203.015512. Eventualmente incrementabili.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse autonome Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo a fondo perduto fino al 40% del costo di riferimento di investimento massimo, IVA compresa, stabilito in base ai contenuti dell'Appendice E alle "Regole operative per l'accesso al servizio di autoconsumo diffuso e al contributo PNRR", redatte dal GSE in attuazione dell'art. 11 del DM 414/2023, pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.500 €/kW per impianti di potenza fino a 20 kW; • 1.200 €/kW per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW; • 1.100 €/kW per impianti di potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW; • 1.050 €/kW per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW. <p>In caso di realizzazione di più impianti, il limite del costo di investimento viene calcolato sulla potenza del singolo impianto, coerentemente con quanto indicato nella documentazione allegata alla proposta di CER.</p> <p>I contributi non sono cumulabili con altri contributi di natura regionale; è prevista invece la cumulabilità con finanziamenti di natura statale o comunitaria per gli stessi interventi, nel rispetto della disciplina che regola le rispettive fonti finanziarie e le percentuali di finanziamento, le regole relative all'intensità di aiuto e quanto stabilito dal DM 414/2023 e dalle Regole Operative GSE.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Ai contributi riconosciuti in base al presente bando si applica il "Regime di esenzione", ex art. 41 (Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto

	<p>rendimento) del Regolamento (UE) n. 651/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315.</p> <p>I contributi di cui al presente bando sono cumulabili con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammessi a finanziamento solamente interventi di nuova realizzazione di impianti di produzione di energia a fonte rinnovabile e sistemi di accumulo su immobili pubblici di proprietà dei soggetti beneficiari, come sopra definiti, facenti parte di CER già costituite al momento di presentazione della domanda o da costituire obbligatoriamente entro la richiesta di erogazione della seconda quota di contribuzione.</p>
REQUISITI TECNICI DI AMMISSIBILITÀ	<p>Gli impianti a fonte rinnovabile dovranno soddisfare tutti i requisiti indicati al paragrafo 1.2.1.2 delle "Regole operative per l'accesso al servizio di autoconsumo diffuso e al contributo PNRR", redatte dal GSE in attuazione dell'art. 11 del DM 414/2023, relativo agli impianti inclusi in configurazioni che accedono alla tariffa incentivante e al contributo per la valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata.</p> <p>Ulteriori eventuali requisiti potranno essere puntualmente definiti nell'ambito del provvedimento attuativo del presente atto.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le spese seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i costi di fornitura e posa degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, compresi i sistemi di accumulo, necessari alla gestione e alla connessione con la rete di distribuzione (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc.); • i costi per le opere edili connesse alla messa in opera degli impianti; • gli oneri per la sicurezza; • le spese tecniche (analisi di fattibilità economica, indagini, diagnosi energetiche, studi e analisi, rilievi, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali, spese per la redazione dell'attestato di prestazione energetica), in misura non superiore al 10% dell'importo totale di lavori e oneri, purché sostenute non oltre i 6 mesi antecedenti la data di pubblicazione del provvedimento attuativo del presente atto; • le spese riferite alle somme a disposizione dell'Amministrazione, incentivi di cui all'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" art. 45, comma 1) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (a titolo di esempio: progettazione e direzione lavori effettuate internamente, Rup, contributi ANAC o Stazioni appaltanti); • le spese per allacci e connessione alla rete elettrica nazionale; • le spese per pubblicazione atti di gara; • le spese per imprevisti per fattispecie di cui all'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" art. 5, comma 2) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (quota ammissibile: entro una soglia compresa tra il 5% e il 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza); • le spese connesse a pubblicizzazione, informazione e comunicazione del progetto; • IVA su tutte le voci precedenti; <p>Non sono ammesse le seguenti spese:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • le spese tecniche già sostenute oltre 6 mesi antecedenti la data di pubblicazione del provvedimento attuativo del presente atto; • le spese relative a impianti su proprietà private o altre spese non strettamente connesse alla realizzazione dell'impianto; • le spese non indicate nel Quadro Economico presentato; • le spese accessorie per gli adempimenti richiesti dal GSE; • le spese riferite alla costituzione della CER e alla gestione delle configurazioni; • le spese relative a manutenzioni/controllo degli impianti; • altre spese che non ricadono nell'elenco delle spese ammissibili.
<p>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</p>	<p>Procedura valutativa a graduatoria, aperta esclusivamente ai soggetti pubblici inseriti nell'elenco di cui al DDUO 18074/2023 che individua le proposte di CER ritenute meritevoli di accedere alla Fase 2.</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>La domanda dovrà essere presentata per via telematica tramite la piattaforma Bandi e Servizi, secondo modalità e tempistiche che verranno puntualmente definite nell'ambito del provvedimento attuativo al presente atto.</p> <p>Elementi indispensabili per l'ammissibilità del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'iniziativa e con la domanda di partecipazione presentata e sottoscritta durante le fasi precedenti della Manifestazione di Interesse; - appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari; - rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza, aiuti di stato e appalti pubblici; - coerenza con la programmazione e la pianificazione regionale in campo energetico e ambientale e con la normativa europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili; - proprietà pubblica degli impianti realizzati in forza del contributo ricevuto, e mantenimento della stessa per almeno 5 anni; - completezza della documentazione richiesta dal bando; - rispetto della tempistica e della procedura prevista dal bando. <p>Gli interventi ammessi saranno inseriti in una graduatoria a scorrimento e finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>Il termine di conclusione dell'istruttoria è fissato in 60 giorni dalla chiusura dello sportello.</p> <p>I progetti di CER verranno riesaminati in base ai contenuti della nuova relazione, verificando in particolare la presenza degli elementi essenziali e qualificanti e la relativa sostenibilità finanziaria, completezza e coerenza con la prima relazione presentata in fase 1 della Manifestazione di interesse.</p> <p>La modalità di assegnazione del punteggio verrà declinata nel successivo provvedimento attuativo; le proposte che otterranno lo stesso punteggio verranno finanziate in ordine cronologico di presentazione della domanda.</p>
<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione verrà erogata con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la prima quota (anticipo), pari al 30% del contributo assegnato, a seguito dell'accettazione dello stesso; • la seconda quota, pari al 50% del contributo assegnato, a seguito dell'affidamento dei lavori e della rendicontazione delle spese sostenute per un importo pari a quello versato con la prima quota;

	<ul style="list-style-type: none"> il saldo del contributo, eventualmente rideterminato a seguito delle evidenze della gara d'appalto, ad intervento concluso, collaudato e con rendicontazione dei lavori presentata, fino all'ammontare delle spese ammissibili sostenute.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	Ogni intervento ammesso deve essere realizzato, collaudato e rendicontato entro e non oltre il 31 dicembre 2027.
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: positivo.</p> <p>Con l'installazione di impianti alimentati a fonte rinnovabile verrà incrementata la capacità di autoconsumo dei soggetti beneficiari, con una conseguente diminuzione del prelievo di energia elettrica da rete e dunque una diminuzione delle emissioni di gas a effetto serra.</p> <p>Impatto sociale/culturale: positivo.</p> <p>I benefici economici derivanti dalla tariffa incentivante riconosciuta per l'energia condivisa all'interno di CER secondo quanto previsto dal DM 414/2023 dovranno in parte essere utilizzati per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione. Inoltre, i membri della CER vengono sensibilizzati ad un uso dell'energia elettrica compatibile con le fonti energetiche disponibili all'interno della CER.</p> <p>Pari opportunità: neutro</p> <p>Parità di genere: neutro</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di Comunità Energetiche Rinnovabili finanziate da Regione Lombardia ✓ Energia rinnovabile autoconsumata dalle CER finanziate da Regione Lombardia ✓ Potenza installata FER a seguito di iniziative regionali (MW)
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	I contributi non sono cumulabili con altri contributi di natura regionale; è prevista invece la cumulabilità con finanziamenti di natura statale o comunitaria (PNRR e FESR) per gli stessi interventi – fino all'importo massimo cumulato corrispondente al 40% del costo di riferimento di investimento massimo come precedentemente definito - nel rispetto della disciplina che regola le rispettive fonti finanziarie e le percentuali di finanziamento, le regole relative all'intensità di aiuto e quanto stabilito dal DM 414/2023 e dalle Regole Operative GSE.